

BIMBO CLOCKS
Family's supporters

NUOVA APERTURA
Largo San Giacomo, 4 (PN)
T. 377 9859978

IL GAZZETTINO

PORDENONE

Sabato
27 Luglio
2013

OGGI VENT'ANNI FA

Economia Calo dei redditi e dei consumi per le famiglie pordenonesi secondo un'indagine di Bankitalia. Record di esportazioni, invece, per i mobilifici pordenonesi.

IL SANTO DEL GIORNO

San Simeone Stilita. Nato attorno al 390 in Cilicia trascorse l'infanzia da pastore ma un giorno, nel quale non riuscì a raggiungere il gregge per la neve, si fermò in una chiesa dove ascoltando il brano delle Beatitudini si decise per una vita di consacrazione. Dopo diverse esperienze monacali concluse la sua vita passando numerosi anni in cima a una colonna, ascoltato da tutti come profeta. Morì nel 459.

IL SOLE

sorge alle 5.44

tramonta alle 20.48

minima 24
massima 33
vento: debole

IL TEMPO OGGI



IL TEMPO DOMANI



REDAZIONE: 33170 Pordenone, corso Vittorio Emanuele 2 - ☎ 0434/28171 - fax 041/665182 - pordenone@gazzettino.it

PEDROTTI

Insoddisfatto chiede maggiori garanzie sull'offerta sanitaria



BOLZONELLO

«Preferirei trasferirlo ma mi adeguerò alla maggioranza»

Nuovo ospedale in via Montereale

Tra Regione e sindaco manca però ancora una scelta definitiva
Ma l'ipotesi Comina sembra ormai affossata dai costi troppo elevati

L'ATTACCO I giovani Pdl ripercorrono le tappe

«L'ex sindaco smetta con i tentennamenti»

PORDENONE - (L.z.) «Sergio Bolzonello prenda finalmente posizione sulla questione del sito del nuovo ospedale. Dica che cosa vuole fare e poi lo faccia. Sia coerente e realizzi il progetto in Comina, quello che ha sempre sostenuto, visto che è stato eletto con novemila preferenze per fare gli interessi di Pordenone. E, se invece la sua risposta è negativa, spieghi qual è la sua idea per il futuro della sanità pordenonese»: nei giorni decisivi per le scelte sul nuovo ospedale, i giovani del Pdl chiamano in causa l'ex sindaco e attuale vicepresidente della Regione. Vanno a spulciare fra le posizioni da lui assunte in passato e gli chiedono di portarle fino in fondo, ora che la Giunta regionale di cui fa parte sembra invece propendere verso la soluzione di via Montereale. I giovani del Pdl difendono naturalmente il progetto della Comina. Le ragioni principali sono, per il coordinatore provinciale Giulio Giannelli, legate alla necessità di un «progetto di più ampio respiro, che permetta di attirare professionisti e migliori l'accessibilità della struttura».

La soluzione è sempre stata quella preferita dall'ex primo cittadino

Sergio Bolzonello che, come testimonia giornali alla mano il responsabile regionale studenti Matteo Lefte, ne rivendicava la paternità insieme a Gianni Zanolin. In mezzo, però, ci sono indecisioni e tentennamenti che negli anni hanno diviso il centrosinistra. «Temporeggiano - sostiene - non tanto perché non vogliono questo ospedale, ma per una sostanziale incapacità del centrosinistra, e in particolare del Pd, di governare questa vicenda». Arrivati al momento decisivo, «noi auspichiamo - tira le somme Enrico Paludet, esponente del direttivo comunale - innanzitutto che l'ospedale venga realizzato nel sito della Comina, in coerenza con il progetto degli Ospedali riuniti, che realizzerebbe in questo modo un risparmio di risorse». Quanto a Bolzonello, «a maggior ragione adesso che è vicepresidente della Regione, non ha più alibi. Dopo cinque anni di temporeggiamento la palla passa a loro, e ci aspettiamo che esca allo scoperto. Se non può realizzare questi obiettivi per contrasti interni, lo dica. E prenda una posizione anche sul referendum, se possibile coerentemente con le dichiarazioni del passato».

© riproduzione riservata

Davide Lisetto

PORDENONE

Doveva essere l'incontro decisivo per scegliere - e quindi anche comunicare - il sito dove realizzare il futuro ospedale di Pordenone. La sede della Comina individuata dalla precedente giunta Tondo, oppure l'area attuale di via Montereale riattualizzando il vecchio progetto Illy? Ancora una decisione ufficiale e definitiva non c'è. Anche se in realtà la soluzione per il nuovo polo sanitario dove si trova l'attuale sembra decisamente più vicina. Anzi, nella maggioranza di centrosinistra c'è chi sostiene che in realtà una decisione sarebbe già stata presa. Solo che ancora mancano alcune verifiche sul fronte economico-finanziario. E soprattutto vanno "ricucite" le diversità di vedute politiche che pure permangono nella stessa maggioranza: in particolare la contrarietà del vicepresidente Sergio Bolzonello che non ha abbandonato l'idea della Comina. Questo quanto emerso dall'incontro di ieri sera tra la presidente della Regione Debora Serracchiani e l'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca (presenti



ACCORDO Debora Serracchiani con il sindaco Claudio Pedrotti

anche gli assessori pordenonesi Sergio Bolzonello, Paolo Panontin e quasi tutti i consiglieri regionali di maggioranza eletti in provincia) con il sindaco di Pordenone Claudio Pedrotti. L'assessore Telesca ha illustrato il lavoro di comparazione tra i due progetti, quello predisposto dalla ex giunta Tondo in Comina e il vecchio piano della giunta Illy: nella comparazione entrambi i progetti, però, sono stati

rivisti e ritirati su un ospedale da circa 450 posti letto di area vasta, da costruire con fondi propri della Regione senza un eccessivo indebitamento (attorno ai 200 milioni) e soprattutto senza ricorrere al progetto di finanza con i privati. Sotto l'aspetto economico-finanziario - almeno da quanto si è appreso dalla riunione dopo la quale nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni - il piano previsto per via Montereale sarebbe più compatibile con il quadro finanziario e con le caratteristiche di offerta sanitaria ipotizzate dalla Regione. Per questo il ritorno in via Montereale sembrerebbe più praticabile. Ma nel summit in municipio sarebbero anche emerse delle nuove perplessità proprio legate all'aspetto della compatibilità economica: per questo all'assessore competente sarebbe stato chiesto un "supplemento di indagine". Insomma, un approfondimento che porterebbe uno slittamento delle decisioni a settembre. Anche il sindaco Pedrotti avrebbe espresso più di qualche perplessità sull'ipotesi del progetto di via Montereale: il timore che il nuovo padiglione degenze "alfa" con il vecchio padiglione B che avrebbe una funzione amministrativa e un nuovo pronto soccorso (un ospedale da meno di 450 posti letto) possa comportare un ridimensionamento del ruolo sanitario complessivo di Pordenone. E su questo Pedrotti attende risposte.

© riproduzione riservata

SPACCATURA

Le divisioni in maggioranza frenano la decisione

SINA **DA NOI LA TROVI DI SICURO!**

NUOVA ALFA ROMEO MITO

LISTINO € 14.800
PREZZO SINA con rottamazione
DA € **11.500**

Consumi ciclo combinato da 5,8 l/100 km. Emissioni CO₂ da 134 g/km. Immagine a titolo illustrativo. IPT esclusa.

INFO: 0434 505911 | www.sinaauto.it